



## BILANCIO ANNO SOCIALE 2024





# BILANCIO SOCIALE 2024

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	5
<b>NOTA METODOLOGICA</b>	7
<b>LA NOSTRA COOPERATIVA</b>	10
1. LA NOSTRA STORIA	12
2. LA TERAPIA VOJTA	12
3. CHI SIAMO	12
4. LA MISSION E I NOSTRI VALORI	13
5. MODELLO ORGANIZZATIVO	15
6. GOVERNANCE	16
7. COSA FACCIAMO	
8. SERVIZI RIABILITATIVI	17
• UNITÀ RIABILITATIVA ADULTI E DISMORFISMI DELL' ETÀ EVOLUTIVA (URA)	17
• UNITÀ RIABILITATIVA ETÀ EVOLUTIVA(UREE)	19
• UNITÀ RIABILITATIVA ONCOLOGICA E VASCOLARE(URV)	20
• UNITÀ RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE(URSR)	21
9. ASSISTENTE SOCIALE	26
10. RAPPORTI CON STRUTTURE SANITARIE E ASSOCIAZIONI	27
11. TIROCINI UNIVERSITARI E ATTIVITA' FORMATIVE EXTRA RETE	27
12. RACCOLTA FONDI E DONAZIONI	28
<b>I NOSTRI STAKEHOLDER.</b>	30
1. I NOSTRI STAKEHOLDER	32
2. I NOSTRI SOCI	
3. PARTECIPAZIONE ASSEMBLEARE DEI SOCI	33
4. NOSTRI DIPENDENTI COLLABORATORI	33
5. CONTRATTI DI LAVORO	34
6. PRESTAZIONI SULLA SICUREZZA	34
7. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA	34
8. LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI(GDPR)	35
9. LA TUTELA DELLA LEGALITÀ	35

<b>I NOSTRI OBIETTIVI</b>	37
1. OBIETTIVI RAGGIUNTI	39
2. ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO	40
3. STRATEGIA A MEDIO-LUNGO TERMINE E PIANI FUTURI	40
<b>I NOSTRI RISULTATI</b>	43
1. IL BILANCIO IN SINTESI.	45
2. IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE	48

## INTRODUZIONE

Con immensa gioia e profonda gratitudine, la Cooperativa Sociale Centro di Riabilitazione Vaclav Vojta raggiunge un traguardo straordinario: i 45 anni di attività.

Un viaggio lungo e ricco di sfide, traguardi e soddisfazioni, un viaggio che ha visto la nostra cooperativa impegnata a promuovere il benessere psico-fisico di adulti e bambini con disabilità.

In questo bilancio sociale, vogliamo ripercorrere le tappe salienti della nostra storia e presentare chi siamo e cosa facciamo.

Grazie al lavoro quotidiano svolto con dedizione, professionalità e passione da parte di tutti gli operatori il Centro offre servizi di eccellenza che valorizzano la centralità della persona disabile e della famiglia.

### *Dalle origini ad oggi una storia di crescita e innovazione:*

Fondata nel 1979, la nostra cooperativa sociale nasce da un'idea semplice ma rivoluzionaria: offrire un servizio di riabilitazione accessibile a tutti, indipendentemente dalle proprie condizioni economiche.

Nel corso degli anni, questa idea si è tradotta in una realtà solida e radicata nel territorio, che ha saputo evolversi e adattarsi alle mutevoli esigenze della società.

Oggi, la cooperativa conta 84 soci lavoratori oltre a dipendenti e liberi professionisti.

### *Al centro di tutto, la persona:*

Da sempre, la Cooperativa Sociale Vaclav Vojta si prefigge come finalità della riabilitazione i seguenti obiettivi:

- Perseguire la centralità della persona con disabilità e della sua famiglia
- Favorire la Qualità della vita della persona con disabilità e la capacità di autodeterminazione
- Offrire un supporto al mantenimento e miglioramento dello stato di salute, intesa, secondo la definizione del modello bio-psico-sociale dell'OMS, come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non soltanto assenza di malattia o infermità.

### *Un futuro ricco di sfide e opportunità:*

Guardando al futuro, la Cooperativa Sociale Vaclav Vojta è pronta ad affrontare nuove sfide e cogliere nuove opportunità. Continueremo a investire nella formazione del nostro personale, nell'innovazione tecnologica e nell'ampliamento dei servizi offerti. Il nostro impegno sarà sempre quello di garantire il miglior servizio possibile ai nostri utenti/familiari contribuendo a costruire una società più inclusiva e solidale.

In occasione di questo traguardo importante, desideriamo esprimere la nostra più profonda gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito all'attività della cooperativa sociale Vaclav vojta: i nostri soci, i nostri operatori e volontari, le istituzioni che ci sostengono.

Grazie al loro prezioso contributo abbiamo potuto sostenere i nostri pazienti /familiari nel percorso riabilitativo.

La Presidente  
Dott.ssa Mariapia de Bari



## **NOTA METODOLOGICA**

Il presente documento è stato redatto in conformità alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Nella predisposizione ci si è ispirati ai principi e allo schema di rendicontazione proposti dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS, 2016)

I dati presentati in questo volume si riferiscono all’anno 2024.

Nella redazione del documento sono stati applicati i principi di rendicontazione previsti per il Bilancio Sociale quali:

### **RESPONSABILITÀ**

Tutte le categorie di stakeholder hai quali la Cooperativa deve rendere conto degli effetti della sua attività sono identificate nella mappa degli stakeholder.

### **IDENTIFICAZIONE**

Il presente documento espone in maniera chiara valori, principi, regole e obiettivi generali della Cooperativa (missione), fornendo una completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell’azienda.

### **TRASPARENZA**

Il documento è redatto in modo tale che per tutti i destinatari sia possibile comprendere il procedimento logico di rilevazione, riclassificazione e formazione, nelle sue componenti procedurali e tecniche e riguardo agli elementi discrezionali adottati.

### **INCLUSIONE**

Nella definizione dei contenuti del Bilancio Sociale sono stati considerati tutti i feedback disponibili dei vari stakeholder del Gruppo.

### **COERENZA**

Nella descrizione delle politiche gestionali implementate si evidenzia la conformità delle stesse ai valori dichiarati.

### **NEUTRALITÀ**

Il bilancio sociale è imparziale e indipendente da interessi di parte o da particolari coalizioni.

### **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI**

È garantita la completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nel processo di redazione del presente documento.

### **COMPETENZA DI PERIODO**

Gli effetti sociali descritti sono rilevati nel momento in cui si sono manifestati (maturazione e realizzazione dell’impatto sociale) e non in quello della manifestazione finanziaria delle operazioni da cui hanno avuto origine.

### **PRUDENZA**

Il presente Report descrive gli effetti sociali positivi e negativi in modo tale da non sopravvalutare il quadro della realtà della Cooperativa e della sua rappresentazione.

**COMPRESIBILITÀ CHIAREZZA E INTELLIGIBILITÀ**

Le informazioni inerenti alle performance economiche e sociali sono rappresentate nella maniera più chiara e comprensibile.

**PERIODICITÀ ERICORRENZA**

Il periodo di riferimento del Bilancio Sociale è il 2024 (periodo amministrativo).

**OMOGENEITÀ**

Tutte le espressioni quantitative monetarie sono espresse in euro (unica moneta di conto).

**UTILITÀ**

Il Bilancio Sociale presenta dati e informazioni utili a soddisfare le aspettative del pubblico in termini di attendibilità, chiarezza e completezza.

**SIGNIFICATIVITÀ E RILEVANZA**

Nella descrizione delle performance della Cooperativa si è tenuto conto dell'impatto effettivo che gli accadimenti, economici e non, hanno prodotto nella realtà circostante.

**VERIFICABILITÀ DELL'INFORMAZIONE**

Nelle sezioni metodologiche sono state esplicitate le fonti informative utilizzate per la redazione del Bilancio Sociale.

**ATTENDIBILITÀ E FEDELE RAPPRESENTAZIONE**

Le informazioni contenute nel presente documento rappresentano in modo completo e veritiero la realtà gestionale della Cooperativa, con prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.



# LA NOSTRA COOPERATIVA

## CAPITOLO 1



## 1. LA NOSTRA STORIA

La cooperativa è intitolata al prof. Vaclav Vojta, medico neurologo di nazionalità cecoslovacca, il quale partendo dall'osservazione di un considerevole numero di bambini affetti da paralisi cerebrale infantile, intuì che, attraverso la stimolazione manuale di una serie di punti si potesse evocare la comparsa di riflessi di locomozione fisiologici, evitando lo strutturarsi di schemi motori patologici.



L'inizio dell'attività del nostro centro di riabilitazione risale al 1970, quando con diversa denominazione, un gruppo di giovani terapisti, soci fondatori, inizia a dedicarsi all'assistenza. In quegli anni, il concetto di riabilitazione, nel suo significato moderno, era ancora praticamente sconosciuto.

Nel 1978 per volontà di Jaroslava Havel «Jarka», fisioterapista cecoslovacca allieva del prof. V. Vojta e di un piccolo gruppo di fisioterapisti italiani, nasce la cooperativa a lui intitolata che inizia ad operare, senza fini di lucro, nel gennaio 1979. Nel 1993 la nostra cooperativa si stabilisce nell'odierna sede di Via Pincherle nel quartiere Ostiense nei territori dell'VIII Municipio.

## 2. LA TERAPIA VOJTA

Concepita come tecnica riabilitativa rivolta all'intervento precoce sul neonato e sul bambino con lesioni del SN, quali le PCI, la terapia Vojta trova oggi applicazione in numerose patologie non solo del SNC e del SNP del bambino e dell'adulto e, anche, in patologie muscolari, ortopediche come dismorfismi dell'età evolutiva e patologie rare quali, ad es. l'osteogenesi imperfetta e le malattie del tessuto connettivo. La locomozione riflessa fisiologica e innata, indotta attraverso la stimolazione manuale di specifici punti, viene integrata nello schema corporeo, evitando la strutturazione di pattern patologici neuromotori, compatibilmente con il quadro patologico e di danni secondari, migliorando il quadro funzionale del paziente.

Alla luce delle nuove scoperte in neuroriabilitazione, la ripetizione e la modulazione delle risposte motorie evocate, crea una sorta di "nuova strada" all'interno del sistema nervoso centrale (sprouting neuronale) e una risposta motoria alternativa più fisiologica ed economica per il paziente.

Come altre tecniche riabilitative, affinché la Terapia Vojta possa avere un risultato soddisfacente è necessaria la compliance e la collaborazione dei genitori e/o caregivers.

## 3. CHI SIAMO

Il Centro di Riabilitazione Vaclav Vojta è una struttura riabilitativa, Ex art 26 L 833/78, accreditata con il SSR, come da Decreto Autorizzativo e di Accreditamento

Istituzionale rilasciato dalla Regione Lazio in data 18/07/2013 nr U00301, ubicata a Roma, in via Salvatore Pincherle.



La struttura è in possesso di requisiti strutturali e tecnologici e di una dotazione organica di figure professionali conformi a quanto stabilito per le strutture riabilitative, ex art 26 L 833/78, accreditate con il SSR.

In accordo con le normative vigenti è, altresì, dotata dei requisiti di prevenzione incendi, igiene e sicurezza e di quelli relativi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche per poter garantire accessibilità, fruibilità e vivibilità ad utenti, personale e visitatori.

L'edificio si sviluppa su quattro livelli, collegati tra di loro da ascensori, rampe e scale, e dispone dei seguenti spazi:

- Punto ristoro con laboratorio Bar gestito dagli utenti e dal personale del servizio semiresidenziale
- Piscina riabilitativa con rampa di accesso per carrozzine
- Sala di attesa
- Mensa, gestita da personale esterno
- Palestra riabilitativa
- Servizi igienici
- Ambulatorio, dotato di locali per le visite mediche e counseling psicologici e di locali per le attività riabilitative di fisioterapia, logopedia, terapia della neuro-psico-motricità dell'età evolutiva, terapia occupazionale.
- Servizio semiresidenziale, dotato di locali per accogliere i gruppi dei pazienti e di locali per lo svolgimento dei laboratori didattici individuali e di gruppo.
- Sala conferenze, utilizzata sia per lo svolgimento di corsi/congressi che per attività ludico-ricreative a favore degli utenti del servizio semiresidenziale
- Giardino, utilizzato anche per organizzare eventi/manifestazioni cui partecipano i familiari degli utenti del servizio semiresidenziale.

#### 4. LA MISSION E I NOSTRI VALORI

La Cooperativa senza fini speculativi, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità di cui all'art. 45 della costituzione della Repubblica Italiana.

Ha come scopo la promozione dello stato di salute, intesa, secondo la definizione del modello bio-psico-sociale dell'OMS.

Il Centro garantisce il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- Eguaglianza: I rapporti con gli utenti/familiari sono fondati su regole uguali per tutti, senza distinzione di razza, sesso, nazionalità, religione e opinione politica, e le prestazioni vengono erogate in modo uguale a tutti gli utenti.
- Imparzialità: gli operatori mantengono costantemente comportamenti ispirati a criteri di massima professionalità e sempre nel pieno rispetto dei principi della dignità umana.
- Efficienza ed efficacia: le risorse disponibili sono impiegate nel modo più razionale ed oculato possibile al fine di produrre i massimi risultati in termine di benessere degli utenti e di gratificazione del personale.
- Umanità: l'attenzione centrale è posta alla persona con pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali, con cortesia, educazione, rispetto e disponibilità da parte di tutti gli operatori.
- Riservatezza e rispetto della privacy: tutti i dati e le informazioni degli utenti sono gestiti in forma rigorosamente controllata nell'assoluto rispetto delle leggi vigenti (DLgs.679/2016) e, soprattutto, della correttezza e della deontologia professionale degli operatori sanitari.
- Partecipazione e coinvolgimento: è assicurata all'utente/familiari/caregivers una adeguata informazione e partecipazione.

La nostra Mission è la seguente:

- Valorizzare le capacità e potenzialità individuali della persona disabile, mantenendo le capacità residue e, favorendone, laddove possibile, il loro miglioramento /recupero;
- Promuovere, attraverso l'erogazione di percorsi riabilitativi e/o socio-educativi mirati al miglioramento delle competenze adattivo-sociali, il raggiungimento del miglior livello di qualità di vita possibile per il paziente sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale;
- Favorire il massimo recupero possibile delle funzioni lese e consentire alla persona disabile la migliore qualità di vita e il reinserimento psico-sociale nella società anche attraverso un lavoro di rete con le istituzioni presenti sul territorio (scuola, servizi distrettuali) per garantire la continuità nelle cure al paziente;
- Soddisfare i bisogni impliciti ed espliciti degli utenti;
- Sostenere le famiglie riducendo l'isolamento;
- Promuovere la crescita professionale e la motivazione dei dipendenti e collaboratori
- Perseguire sempre maggiori livelli di qualità attraverso la valorizzazione delle risorse professionali e il sostegno di azioni tese a creare un ambiente che favorisca l'espressione del potenziale professionale e umano degli operatori e la soddisfazione dei reali bisogni degli utenti;
- promuovere la centralità dei bisogni del paziente, nell'ottica dell'umanizzazione e personalizzazione della cura;
- Garantire l'equità di accesso attraverso una costante e continua rimodulazione dell'offerta di prestazioni in rapporto alla qualità e quantità della domanda;

La strategia aziendale messa in atto per garantire tale missione passa attraverso il continuo miglioramento della qualità dei servizi erogati, supportato dall'applicazione di un Sistema di Gestione di Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il sistema di gestione è costituito da procedure, protocolli, informative finalizzati ad Assicurare agli utenti/familiari una sempre migliore qualità di servizio e di assistenza; favorire la formazione/informazione per garantire un aggiornamento continuo delle competenze del personale tecnico e il miglioramento dei servizi erogati; diffondere la cultura del rischio clinico e della sicurezza delle cure; promuovere la trasparenza attraverso la comunicazione interna (sull'intranet aziendale e/o l'affissione in bacheca) e la comunicazione esterna (sito web).

## 5. MODELLO ORGANIZZATIVO

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**DIVISIONI OPERATIVE**

**DIREZIONE SANITARIA**

**U.R ADULTI E  
DISMORFISMI ETA'  
EVOLUTIVA**

**U.R. ETA'  
EVOLUTIVA**

**U.R. VASCOLARE**

**U.R.  
SEMIRESIDENZIALE**

**SERVIZI AUSILIARI**

**AMMINISTRAZIONE**

**PERSONALE**

**FORMAZIONE,  
ACQUISTI E  
MANUTENZIONI**

**QUALITA',  
SICUREZZA,  
PRIVACY**

**SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI**

## 6. GOVERNANCE

L'indirizzo alla gestione della nostra Cooperativa è dato dall'Assemblea dei Soci. Il diritto di voto è acquisito da tutti i soci iscritti nel libro sociale da almeno novanta giorni.

Le competenze dell'Assemblea sono:

- approvazione del bilancio consuntivo;
- nomina delle cariche sociali;
- approvazione delle modifiche;
- definizione delle linee strategiche di carattere generale per il perseguimento dello scopo sociale.

L'Assemblea dei Soci, con cadenza triennale, elegge il proprio consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea dei soci che ne nomina i membri, i quali possono variare da un minimo di 3 ad un massimo di 7.

Al proprio interno il Consiglio elegge il Presidente ed il Vice-Presidente.

Gli amministratori restano in carica 3 anni. Il Consiglio di Amministrazione, le cui decisioni vengono prese a maggioranza assoluta, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa.

Le sue principali competenze sono:

- la cura dell'esecuzione delle delibere dell'assemblea;
- la redazione dei bilanci consuntivi,
- l'apertura e la soppressione di sedi secondarie e l'eventuale trasferimento della sede sociale;
- l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci;
- l'adozione delle principali decisioni a carattere gestionale per lo svolgimento delle attività istituzionali.

I componenti che ne fanno parte sono:

- |                      |                             |
|----------------------|-----------------------------|
| ❖ Mariapia de Bari,  | Presidente                  |
| ❖ Arnaldo Pezzola,   | Vicepresidente, Consigliere |
| ❖ Sergio Calabrese,  | Consigliere                 |
| ❖ Cristiana Fontana, | Consigliere                 |
| ❖ Simona Petta,      | Consigliere                 |

## 7. COSA FACCIAMO

Il Centro di Riabilitazione “Vaclav Vojta” eroga percorsi riabilitativi rivolti a pazienti con disabilità complessa che necessitano di una presa in carico multidisciplinare realizzata attraverso un progetto riabilitativo.

L'autorizzazione all'esercizio è riferita all'attività riabilitativa non residenziale ambulatoriale e all'attività socio-riabilitativa di mantenimento semiresidenziale.

Il **Servizio riabilitativo non residenziale ambulatoriale** ha in carico persone adulte e in età evolutiva con disabilità complessa, spesso multipla, con possibili esiti permanenti, e/o significative comorbilità concomitanti e interagenti con la prognosi riabilitativa. La complessità della disabilità prevede una presa in carico globale, realizzata attraverso la predisposizione di un progetto riabilitativo individuale realizzato da un'equipe riabilitativa multiprofessionale.

E' organizzato in tre unità riabilitative:

1. Unità riabilitativa per l'età adulta e i distorsioni dell'età evolutiva (URA)
2. Unità riabilitativa per l'età evolutiva (UREE)
3. Unità riabilitativa vascolare (URV)

Il **Servizio semiresidenziale socio-riabilitativo di mantenimento** ha in carico persone adulte ed in età evolutiva con grave disabilità complessa, non assistibili a domicilio e che necessitano di trattamenti riabilitativi per il recupero e il mantenimento delle abilità funzionali residue, anche in presenza di un quadro clinico caratterizzato da disturbi del comportamento/condotta e/o patologia organica. I trattamenti sono erogati congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari, finalizzate ad evitare l'aggravamento e favorire l'autonomia nella vita quotidiana.

## 8. SERVIZI RIABILITATIVI

### 8.1 UNITÀ RIABILITATIVA NON RESIDENZIALE AMBULATORIALE ADULTI E DISTORSIONI DELL'ETÀ EVOLUTIVA (URA)

L'unità è dotata di personale qualificato, presente nella misura stabilita dagli standard di legge.

L'equipe multidisciplinare è composta da personale medico specialista in medicina fisica e della riabilitazione, psicologo, logopedisti, terapisti occupazionali.

In accordo con il DPCA U00101/2020, *“accedono ai trattamenti riabilitativi erogati nell'Unità Riabilitativa per l'età adulta e distorsioni dell'età evolutiva (URA) pazienti con disabilità complessa, spesso multipla, con possibili esiti permanenti”*.

Le principali condizioni patologiche oggetto d'intervento riabilitativo presso l'URA sono le seguenti:

- a. esiti di eventi cerebro-vascolari (ictus cerebri ischemico ed emorragico);
- b. sclerosi multipla e altre malattie demielinizzanti del SNC;
- c. Malattia di Parkinson e parkinsonismi;
- d. Malattie neuromuscolari;
- e. Esiti di traumi cranio-encefalici e gravi cerebrolesioni acquisite;
- f. Lesioni midollari;
- g. Esiti di neoplasie a carico del SNC, SNP, sistema osteo-muscolare, tratto oro-faringeo;

- h. Esiti di gravi ustioni;
- i. Esiti di trattamenti per neoplasie (chemioterapia/radioterapia);
- j. Paralisi cerebrali infantili in coincidenza di interventi di chirurgia funzionale; sull'apparato muscolo/scheletrico e/o di interventi mirati al controllo della spasticità (tossina botulinica, interventi neurochirurgici, ecc.);
- k. Lesioni del Sistema nervoso periferico;
- l. Malattie rare quali osteogenesi imperfetta, sindrome di Ehlers-Danlos e patologie rare del tessuto connettivo;
- m. Scoliosi in età evolutiva;
- n. Paralisi del nervo facciale centrale;
- o. Sclerosi laterale amiotrofica;
- p. Malattie ortopediche e reumatologiche (amputazioni, spondilite anchilosante, artrite reumatoide).

L'intervento riabilitativo, in accordo con le linee guida per la riabilitazione del Ministero della Sanità è finalizzato al recupero e alla rieducazione funzionale nei pazienti che abbiano superato la fase di acuzie e di immediata post-acuzie; alla preservazione delle abilità acquisite e della capacità funzionale residua nei pazienti con esiti stabilizzati di patologie complesse; alla necessità di rallentare la perdita di funzionalità cercando di modificare la storia naturale di malattie croniche degenerative, riducendone fattori di rischio e progressione; alla possibilità di reperire formule facilitanti alternative.

Il progetto riabilitativo, in accordo con la normativa vigente, prevede interventi a diretto contatto del paziente (interventi riabilitativi, valutazioni mediche, somministrazione di test) ed interventi in sua assenza correlati alle specifiche necessità riabilitative (riunioni tra i professionisti dell'equipe multidisciplinare finalizzate alla condivisione degli obiettivi dell'intervento e alla conseguente elaborazione e revisione del progetto riabilitativo; counseling con la famiglia /caregivers; partecipazione ai GLH-Operativi secondo quanto previsto dalla L. 104/1992 e s.m.i. per gli utenti in età scolare).

Gli interventi riabilitativi erogati dall'Unità sono:

- Riabilitazione neuromotoria con personale formato e qualificato ad applicare le principali tecniche di riabilitazione, quali:
  - Terapia Vojta;
  - Esercizio terapeutico Conoscitivo secondo Perfetti;
  - Facilitazioni Neuromuscolari Propriocettive (metodo Kabat);
  - Rieducazione Posturale Globale (metodo Souchard);
  - Rieducazione Posturale Mezieres;
  - Terapia manuale (McKenzie, Mulligan, Maitland);
  - bendaggio funzionale;
  - linfodrenaggio manuale e Osteopatia.
- Logopedia con personale formato anche nella riabilitazione del paziente disfagico;
- Terapia occupazionale;

## 8.2 UNITÀ RIABILITATIVA NON RESIDENZIALE AMBULATORIALE PER L'ETÀ EVOLUTIVA (UREE)

L'unità è dotata di personale qualificato, presente nella misura stabilita dagli standard di legge.

L'equipe multidisciplinare è composta da personale medico specialista in neuropsichiatria infantile e medicina fisica e della riabilitazione, psicologo, terapisti della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva, logopedisti, terapisti occupazionali.

In accordo con la normativa vigente accedono ai trattamenti riabilitativi erogati nell'Unità Riabilitativa per l'età evolutiva (UREE) pazienti di età compresa tra 0 mesi e 16 anni con disabilità complessa.

Sono eleggibili al trattamento riabilitativo ambulatoriale territoriale la maggior parte dei Disturbi del Neuro-sviluppo, compresi i disturbi specifici settoriali, e le patologie motorie infantili che compromettono le funzioni adattive a causa di danni strutturali del Sistema Nervoso Centrale, Sistema Nervoso Periferico, Apparato locomotore.

Le principali condizioni patologiche dell'età evolutiva oggetto d'intervento riabilitativo presso l'unità riabilitativa dell'età evolutiva sono le seguenti:

- Paralisi cerebrali infantili;
- Paralisi ostetrica del plesso brachiale;
- Prematurità a rischio e altre condizioni morbose originate nel periodo neonatale (leucomalacia peri-ventricolare);
- Malattie genetiche rare del metabolismo;
- Malattie genetiche neuro-cutanee;
- Anomalie cromosomiche;
- Sindromi genetiche poli-malformative;
- Malformazioni congenite del SNC (spina bifida: microcefalia agenesia/ipoplasia/atrofia del corpo calloso);
- Malformazioni congenite del sistema muscolo scheletrico (Plagiocefalie di media-grave entità Torcicollo congenito piede torto congenito; Lussazione congenita dell'anca, trigono-cefalia, Artrogriposi);
- Malattie ereditarie e neurodegenerative;
- Neuropatie periferiche ereditarie ed idiopatiche (Malattia di Charcot-Marie Tooth; malattia di Dejerine-Sottas);
- Malattie neuromuscolari (distrofie muscolari e altre miopatie);
- Disabilità motorie e/o intellettive acquisite esiti di neoplasie, eventi cerebrovascolari;
- Disturbi del neurosviluppo (disabilità intellettiva sindromica e non; disturbo dello spettro autistico; ritardo psicomotorio/disturbo globale dello sviluppo/disturbo non specificato dello sviluppo; disturbo misto dello sviluppo funzionamento intellettivo limite);
- Disturbi specifici settoriali o ritardi specifici dello sviluppo (disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio; disturbo della coordinazione motoria; disturbo delle abilità scolastiche);

La finalità della riabilitazione in età evolutiva, in accordo con le linee guida per la riabilitazione del Ministero della Sanità, è orientata a garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- evocazione di una competenza non ancora comparsa nel corso dello sviluppo;
- recupero di una competenza funzionale che, per ragioni patologiche, è andata perduta;
- prevenzione dell'insorgenza di danni secondari da innesto;
- possibilità di reperire formule facilitanti alternative;

- favorire lo sviluppo di competenze utili ai fini di un'integrazione del minore in ambito sociale, familiare e scolastico.

Pertanto gli obiettivi terapeutici si basano “sulla prognosi di recupero, cioè sulla valutazione dei margini di modificabilità di ciascuna funzione in relazione all'età, alle risorse possedute dal bambino, alla sua motivazione ed alla sua capacità di apprendimento (Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n 00159 del 13/05/2016).

La presa in carico, realizzata attraverso la predisposizione di un Progetto riabilitativo individuale (PRI) di durata variabile sulla base delle differenti esigenze riabilitative di ciascun minore, può essere realizzata in forma continuativa o a cicli in relazione al profilo di funzionamento del paziente e alla presenza di finestre evolutive e terapeutiche efficaci.

Il progetto riabilitativo a favore dei pazienti in età evolutiva, in accordo con normativa vigente, prevede un approccio globale riguardante oltre che aspetti strettamente clinico-riabilitativi, anche aspetti psicologici e sociali. Gli interventi riabilitativi sul minore sono, pertanto, integrati da interventi di supporto alla scuola, in quanto ambiente prevalente di vita del minore, e da interventi sulla e con la famiglia, quale destinataria dell'intervento e protagonista attiva nella realizzazione del progetto riabilitativo.

Il progetto riabilitativo, in accordo con la normativa vigente, prevede, pertanto, interventi a diretto contatto del paziente (interventi riabilitativi, valutazioni mediche, somministrazione di test) ed interventi in sua assenza correlati alle specifiche necessità riabilitative, al profilo di sviluppo e allo dello specifico momento evolutivo ( riunioni tra i professionisti dell'équipe multidisciplinare finalizzate alla condivisione degli obiettivi dell'intervento e alla conseguente elaborazione e revisione del progetto riabilitativo; counseling con la famiglia ; partecipazione ai GLH-Operativi secondo quanto previsto dalla L. 104/1992 e s.m.i. per gli utenti in età scolare.

Gli interventi riabilitativi erogati dall'Unità sono:

- Riabilitazione neuromotoria con formato e qualificato ad applicare le principali tecniche di riabilitazione (Terapia Vojta, Terapia Bobath, Terapia Cranio-Sacrale, Riabilitazione Posturale Globale, Idrokinesiterapia, Bendaggio Funzionale)
- Terapia della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva con personale qualificato e abilitato nella comunicazione alternativa-aumentativa, nell'uso dei PECS, nelle tecniche cognitive comportamentali e nel massaggio infantile;
- Logopedia con personale abilitato nel metodo Audio-Fono-Psicomotorio (Drezancic) e formato nella comunicazione alternativa-aumentativa, nell'uso dei PECS e nel trattamento del paziente disfagico;
- Terapia occupazionale con personale formato nella comunicazione alternativa-aumentativa e nell'uso dei PECS e nella valutazione di ortesi e ausili).

### 8.3 UNITÀ RIABILITATIVA NON RESIDENZIALE AMBULATORIALE ONCOLOGICA E VASCOLARE (URV)

L'unità è dotata di personale qualificato, presente nella misura stabilita dagli standard di legge.

L'équipe multidisciplinare è composta da personale medico specialista in chirurgia vascolare, psicologo, fisioterapisti.

In accordo con il DPCA U00101/2020, *“accedono ai trattamenti riabilitativi erogati nell'Unità Riabilitativa oncologica e vascolare pazienti con disabilità complessa, spesso multipla, con possibili esiti permanenti”*.

Le principali condizioni patologiche dell'età adulta oggetto d'intervento riabilitativo presso l'URA sono le seguenti:

- patologie a carico del distretto arterioso degli arti inferiori (arteriopatia ostruttiva degli arti inferiori, M. Buerger . esiti di interventi di resezione aneurisma aorta addominale, di interventi endovascolari PTA, PTA-Stenting sul circolo arterioso degli arti inferiori, arteriopatia diabetica, arteriti);
- patologie a carico del distretto venoso degli arti inferiori (insufficienza venosa cronica in pazienti con controindicazioni all'intervento chirurgico di safenectomia, Sindrome post-flebotrombotica classe CEAP >3);
- patologie a carico del distretto linfatico (linfedemi primitivi e secondari degli arti, del volto e dei genitali);
- disabilità secondarie a patologie oncologiche localizzate ai seguenti organi ed apparati: mammella, utero e ovaie, prostata, vescica, melanomi, tumori del distretto cervico-facciale, linfomi, metastasi;
- sindromi dell'egresso toracico;

L'intervento riabilitativo, in accordo con le linee guida per la riabilitazione del Ministero della Sanità (2011), è finalizzato al:

- recupero e alla rieducazione funzionale e/o alla preservazione delle abilità acquisite”;
- alla necessità di rallentare la perdita di funzionalità cercando di modificare la storia naturale di malattie croniche degenerative, riducendone fattori di rischio e progressione;
- alla possibilità di reperire formule facilitanti alternative.

Il progetto riabilitativo, in accordo con la normativa vigente, prevede interventi a diretto contatto del paziente (interventi riabilitativi, valutazioni mediche, somministrazione di test) ed interventi in sua assenza correlati alle specifiche necessità riabilitative (riunioni tra i professionisti dell'équipe multidisciplinare finalizzate alla condivisione degli obiettivi dell'intervento e alla conseguente elaborazione e revisione del progetto riabilitativo; counseling con la famiglia /caregivers).

Vengono erogati interventi riabilitativi di riabilitazione neuromotoria che prevedono tecniche di:

- drenaggio linfatico manuale;
- bendaggio elasto-compressivo;
- pressoterapia sequenziale;
- onde d'urto;
- training fisico (tapis roulant, cyclette, cicloergometro a braccio).

#### 8.4 UNITÀ RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE SOCIO-RIABILITATIVA DI MANTENIMENTO (URSR)

Il servizio semiresidenziale, accreditato per 130 utenti, è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.12, per un totale di 36 ore settimanali. La permanenza giornaliera di ciascun ospite, per un totale di 7,12 ore, è definita dalla normativa vigente della Regione Lazio (deliberazione 11 dicembre 2020, n.979). Nell'orario di permanenza è compreso anche il momento del pasto e l'eventuale somministrazione di farmaci assunti dagli utenti giornalmente, forniti al Centro dalla famiglia.

L'équipe multidisciplinare, composta da personale medico specialista in neurologia, psichiatria e neuropsichiatria infantile, infermiere professionale, assistente sociale, psicologo, educatori professionali, terapisti occupazionali, fisioterapisti, logopedista, operatori socio-sanitari, redige per

ciascun ospite il progetto riabilitativo individuale comprensivo di interventi a diretto contatto con l'utente (interventi educativi, interventi riabilitativi, intervento psicologico, visite mediche, interventi infermieristici) ed interventi in sua assenza (riunioni tra i professionisti dell'équipe multidisciplinare finalizzate alla condivisione degli obiettivi dell'intervento e alla conseguente elaborazione e revisione del progetto riabilitativo; counseling con la famiglia/rappresentanti legali e istituzioni e servizi territoriali dell'ASL).

Il servizio semiresidenziale, in accordo con la normativa vigente, *“accoglie utenti in età evolutiva e adulta con importanti compromissioni del funzionamento intellettivo, del comportamento adattivo e delle competenze sociali che abbiano esaurito ogni possibilità di percorso scolastico e/o riabilitativo in regime di assistenza ambulatoriale”*.

Le principali condizioni patologiche oggetto d'intervento riabilitativo presso l'unità riabilitativa semiresidenziale sono le seguenti:

- Disturbo dello spettro autistico;
- Disabilità intellettiva sindromica e non;
- Esiti di paralisi cerebrale infantile;

Possono essere presenti, in comorbidità, disregolazione emotivo-comportamentale e/o innesto psicotico, purché il quadro clinico risulti, comunque, compatibile con l'inserimento nel contesto dei gruppi, e/o patologie organiche e/o epilessia.

La finalità della riabilitazione in regime semiresidenziale è quella di mantenere e, se possibile, migliorare lo stato di “salute” e di “benessere” del paziente, inteso secondo ICF (International Classification of Functioning) accogliendone bisogni, necessità e potenzialità e promuovendone, attraverso gli interventi erogati, la riabilitazione e la socializzazione.

L'inserimento dell'utente nel nucleo semiresidenziale si prefigge, pertanto, i seguenti obiettivi:

- Perseguire la centralità della persona disabile e della sua famiglia;
- Valorizzare le capacità e potenzialità individuali, mantenendo le capacità residue delle persone disabili e, laddove possibile, il loro recupero attraverso l'attuazione di interventi mirati (sia individuali che di gruppo) di tipo educativo, relazionale, riabilitativo e ricreativo;
- Perseguire la Qualità della vita della persona disabile e la capacità di autodeterminazione favorendone, l'integrazione e l'interazione sociale; sostenere le famiglie riducendo l'isolamento;
- Mantenere e migliorare le abilità cognitive e comunicative;
- Mantenere e migliorare le autonomie di vita quotidiana (controllo sfinterico, igiene della persona, alimentazione, preparare semplici cibi, eseguire semplici faccende domestiche; spostamenti);
- Mantenere e migliorare le capacità intersoggettive/relazionali e le funzioni adattive

Le attività svolte all'interno del Servizio sono riassumibili in tre macro-aree:

- Area educativa-riabilitativa
- Area sanitaria-assistenziale
- Area sociale

## Area educativa-riabilitativa

Il progetto riabilitativo prevede per tutti l'erogazione di interventi educativi.

Il programma riabilitativo può, inoltre, prevedere anche interventi riabilitativi di terapia occupazionale e/o fisioterapia e/o intervento psicologico.

L'attività educativa/riabilitativa è mirata a: favorire la crescita personale degli utenti; mantenere/sviluppare l'autonomia personale e le abilità; favorire l'integrazione sociale, la comunicazione/ interazione con l'altro e la capacità di lavorare in gruppo; fornire un supporto affettivo-emotivo e sostenere la possibilità di esprimere i propri desideri e vissuti ; migliorare la capacità d'iniziativa e le funzioni esecutive di pianificazione/organizzazione, problem-solving, flessibilità cognitiva; potenziare i tempi di attenzione sostenuta e prolungata sul compito e l'orientamento temporo-spaziale; migliorare la manualità; mantenere e migliorare, laddove possibile, le abilità di vita quotidiana; mantenere le capacità motorie residue e prevenire complicanze secondarie all'immobilizzazione.

Gli interventi educativi vengono erogati sia in piccoli gruppi che singolarmente e possono essere svolte all'interno della classe o in laboratori.

I laboratori, attualmente attivi, sono i seguenti:

- Laboratorio Bar che promuove la partecipazione attiva dell'utenza alla vita del centro favorendo il mantenimento/potenziamento delle capacità interattive/relazionali, delle funzioni esecutive di programmazione, analisi ed esecuzione del compito e la gestione del denaro, ai fini, anche, di un eventuale inserimento dell'utente in contesti lavorativi adattati.
- Laboratorio di cucina la cui finalità è rendere l'utente maggiormente autonomo nelle attività inerenti la preparazione dei pasti e potenziare le funzioni esecutive di programmazione e finalizzazione dell'attività.
- Laboratorio di movimento finalizzato al mantenimento del benessere psico-fisico dell'utente e allo sviluppo/potenziamento di competenze cognitive e socio-relazionali.
- Laboratorio di bricolage finalizzato, principalmente, a stimolare la creatività e la manualità, alla crescita dell'autostima e a favorire il riconoscimento dei diversi materiali utilizzati.
- Laboratorio di cucito creativo finalizzato a favorire un'adeguata relazione interpersonale e potenziare le abilità fino-motorie, la coordinazione oculo-manuale attraverso l'utilizzo di materiali di diversa qualità.
- Laboratorio di ballo, attività corporea finalizzata a stimolare il movimento e il coinvolgimento attivo degli utenti sviluppando autonomie creative e l'ampliamento del linguaggio motorio di base.
- Laboratorio di ceramica finalizzato a sviluppare le capacità creative degli utenti attraverso la conoscenza dei materiali plastici, la metodologia progettuale e la manipolazione di nuovi e diversi materiali per discriminare esperienze visive e tattili per la realizzazione di prodotti finiti.
- Laboratorio teatrale, finalizzato all'ascolto per facilitare le relazioni interpersonali e l'espressione di sé.
- Laboratorio di pittura, esperienza sensoriale e ludica che consente di riconoscere e distinguere i colori e, allo stesso tempo, permette di vivere situazioni piacevoli essenziali allo sviluppo della coordinazione tra le diverse parti del corpo.

- Laboratorio di canto e musica finalizzato a sviluppare la capacità di esecuzione collettiva attraverso la musica e il coro. Permette di acquisire consapevolezza della propria voce come strumento musicale e di collaborare con gli altri utenti del gruppo al fine di poter eseguire un brano corale.
- Laboratorio di orto/giardino, attività gratificante in grado di avvicinare l'utente alla natura, a far crescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante. Il laboratorio favorisce, attraverso la cura delle piante, il senso di responsabilità e stimola l'attività intellettuale e produce soddisfazione e serenità
- Laboratorio per la cura della persona si propone l'obiettivo di stimolare la cura di sé aiutando l'utente a sentirsi meglio nel proprio corpo e a valorizzare la propria immagine con riflessi positivi sull'umore e sulla percezione di sé.
- Attività ludico-motorio in acqua (acquagym, nuoto libero, etc) può aiutare gli utenti a mantenere la forma fisica, migliorare la coordinazione motoria, dal momento che l'acqua può ridurre l'impatto dei limiti di mobilità/coordinazione. L'attività motoria facilita, inoltre, la gestione degli aspetti emotivi/comportamentali e favorisce il mantenimento dell'attenzione e la stimolazione sensoriale.
- Laboratorio sensoriale ha l'obiettivo di stimolare i sensi dell'utente nella scoperta sensoriale attraverso la proposta di giochi, attività ed esplorazione di materiali. Promuove la relazione e la socializzazione, anche di utenti con difficoltà comunicative, migliorando l'autostima e il benessere psico-fisico.

Gli interventi riabilitativi, erogati in forma individuale, comprendono:

- interventi di Terapia Occupazionale con personale formato e abilitato, anche, nella comunicazione aumentativa alternativa e nella valutazione di ortesi e ausili
- interventi di Fisioterapia e idrokinesiterapia con personale formato all'utilizzo delle principali tecniche riabilitative
- l'intervento psicologico, svolto in piccolo gruppo è finalizzato al potenziamento di alcune abilità e all'aumento dell'autoconsapevolezza.

### **Area sanitaria-assistenziale**

Il personale Medico e l'infermiere professionale, ciascuno per i propri ambiti di competenza, monitorano la situazione clinica degli utenti. L'infermiere, o, in sua assenza il medico, garantisce, inoltre, la somministrazione dei farmaci essenziali agli utenti che devono assumerli durante le ore di permanenza al Centro.

### **Area Sociale**

Per ogni utente è prevista la valutazione sociale intesa come analisi delle dimensioni di vita e bisogni della persona in relazione al suo ambiente, alle potenzialità e alle carenze presenti a livello relazionale, familiare e di contesto. L'assistente sociale supporta le famiglie nell'accesso alle misure di sostegno a favore dei soggetti disabili e mantiene rapporti con enti/istituzioni e servizi del territorio.

Rientrano nell'area sociale, anche le uscite sul territorio, i progetti trasversali e l'organizzazione di eventi.

### **Le uscite sul territorio sono:**

Realizzate utilizzando spazi/risorse/opportunità presenti sul territorio, comprendono la partecipazione alla stagione teatrale al teatro Brancaccio e Sistina, le uscite al vivaio per l'acquisto di piante da utilizzare per il laboratorio di giardinaggio e al mercato/supermercato per l'acquisto di prodotti per il laboratorio di cucina.

Sono finalizzate a:

- sviluppare le autonomie personali e di gruppo;
- favorire, attraverso anche l'utilizzo di un mezzo di trasporto, l'apprendimento di abilità pratiche che possano contribuire ad una maggiore indipendenza;
- mantenere e sviluppare le capacità cognitive;
- stimolare la comunicazione interpersonale;
- favorire una maggiore crescita individuale;
- stimolare una maggiore educazione alla convivenza e potenziare le capacità di socializzazione e la condivisione di momenti di vita al di fuori del contesto del centro di riabilitazione.

I progetti trasversali con le realtà del territorio rappresentano una risorsa preziosa per promuovere l'integrazione sociale degli utenti accolti nel servizio semiresidenziale.

In quest'ottica sono, da tempo, in essere iniziative che prevedono la collaborazione con la scuola primaria "Livio Tempesta"; l'associazione di volontariato "Shin Shiatsu Namikoshi"; e la Parrocchia "San Leonardo Murialdo" relativamente alla partecipazione di alcuni utenti del nostro centro ad alcune attività del centro estivo:

- Il progetto trasversale "incontro" con la scuola primaria "Livio Tempesta", attivo dal 2012 ad oggi, prevede la partecipazione condivisa alle attività da parte degli alunni della scuola e degli utenti del centro e si conclude con la messa in scena di uno spettacolo al termine dell'anno scolastico. In itinere al progetto sono previsti momenti di verifica per valutare l'andamento e l'efficacia delle attività svolte ed eventualmente impegnare strategie diverse. In fase finale si effettua la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi attraverso momenti di confronto tra le varie figure coinvolte.
- Il progetto, attraverso la realizzazione di attività congiunte che arricchiscono l'esperienza di apprendimento e socializzazione può essere importante sia come supporto ai nostri utenti, sia per la crescita degli studenti. Attraverso l'interazione con studenti, insegnanti e personale scolastico, i pazienti possono, infatti, migliorare le proprie capacità relazionali, sviluppare un senso di appartenenza e partecipare attivamente alla vita comunitaria. Allo stesso tempo anche gli alunni della scuola da questa esperienza possono essere sensibilizzati al rispetto e all'apprezzamento delle differenze, e incoraggiati a vedere la diversità come un valore aggiunto e non come un problema.
- Il Progetto trasversale tra il Centro e l'associazione l'Associazione di volontari "Shin Shiatsu Namikoshi", ha, come finalità quella di offrire ai pazienti del servizio semiresidenziale i benefici derivanti da trattamenti effettuati mediante questa tecnica. L'associazione opera al Centro tutti i martedì.



- Il Progetto Trasversale tra il Centro e la Parrocchia “San Leonardo Murialdo” prevede la partecipazione di alcuni utenti e operatori del centro alle attività di preparazione e distribuzione delle colazioni ai bambini e ragazzi che partecipano al centro estivo. Il progetto ha, sempre, come finalità quella di promuovere negli utenti del centro l’inclusione sociale, l’autonomia, il sentirsi parte di un gruppo e venire valorizzati. Allo stesso tempo può rappresentare una risorsa importante per la crescita dei bambini e ragazzi che partecipano al centro estivo, potenziandone l’empatia e attenzione alla diversità.



Sempre nell’ottica di favorire l’integrazione e la socializzazione e favorire la crescita dell’autostima degli utenti del servizio semiresidenziale vengono annualmente organizzati i seguenti eventi, ad alcuni dei quali possono, anche, partecipare le famiglie:

- Festa di Carnevale;
- Festa di Primavera;
- Partecipazione alla Messa di Natale presso la vicina Parrocchia San Leonardo Murialdo alla presenza dei genitori dei pazienti ed i dirigenti del Centro;
- Festa di Natale con Mercatino dei prodotti realizzati all’interno dei laboratori del Centro (ceramica, cucito creativo, giardinaggio, pittura);
- Realizzazione di un festival musicale;

## 10. ASSISTENTE SOCIALE

Nel contesto organizzativo del Centro la figura dell’assistente sociale, pur operando prevalentemente all’interno dell’unità riabilitativa semiresidenziale, può fornire supporto, previa indicazione del personale medico, anche a pazienti/familiari/caregivers del servizio ambulatoriale.

Fornisce orientamento nel riconoscimento dell’invalidità civile e dello stato di disabile ai sensi della Legge 104/92, informando pazienti e familiari/caregivers su come accedere alla certificazione. Stabilisce e mantiene rapporti con enti/istituzioni e servizi del territorio.

## 11. RAPPORTI CON STRUTTURE SANITARIE E ASSOCIAZIONI

Il Centro Vaclav Vojta ha sempre riconosciuto l'importanza strategica e operativa di promuovere e consolidare rapporti di collaborazione diretta con ospedali, università, istituti di ricerca, Aziende Sanitarie Locali, servizi territoriali e associazioni di pazienti. Tali sinergie rappresentano un pilastro fondamentale per lo sviluppo di un sistema sanitario integrato, innovativo e orientato alla centralità della persona.

I rapporti sono finalizzati al:

- Continuo scambio di competenze, alla condivisione di buone pratiche clinico-organizzative e l'adozione di modelli assistenziali evidence-based.
- Promozione della ricerca scientifica mediante l'attivazione di progetti congiunti, studi clinici e attivazioni di convenzioni con le università
- Formazione e aggiornamento professionale del personale sanitario, favorendo percorsi di apprendimento integrati e multidisciplinari.
- Integrazione tra ospedale e territorio, con l'obiettivo di garantire continuità assistenziale, presa in carico globale e percorsi personalizzati di cura, specialmente per pazienti cronici e fragili.
- Coinvolgimento attivo delle associazioni di pazienti

Questa visione integrata e collaborativa richiede un approccio sistemico, partecipativo e fondato su evidenze scientifiche, nel pieno rispetto dei diritti della persona

## 12. TIROCINI UNIVERSITARI-ATTIVITA'FORMATIVA EXTRARETE

Il Centro Vaclav Vojta ha stipulato convenzioni con le principali università romane e scuole di formazioni per l'espletamento di attività di tirocinio con gli studenti in fisioterapia, terapia della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva, terapia occupazionale, logopedia, OSS.

Attualmente sono in essere i tirocini con:

- corso di laurea in terapia occupazionale Sapienza Università di Roma;
- corso di laurea in logopedia Sapienza Università di Roma;
- corso di laurea in terapia della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva Università Tor Vergata;
- corso di laurea in terapia della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva Sapienza Università di Roma;
- corso di laurea in fisioterapia Sapienza Università di Roma- Policlinico Umberto I;
- corso di laurea in fisioterapia Sapienza Università di Roma- Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini;
- corso di laurea in fisioterapia Università UniMolise;
- corso di laurea in fisioterapia Campus Biomedico;
- Training Academy S.r.l- scuola di formazione OSS;
- Master di I livello in Idrokinesiterapia – Università di Pisa;
- Scuola i osteopatia pediatrica –poliambulatorio Osteobimbo.

Le attività di tirocinio sono finalizzate all'acquisizione da parte degli studenti delle competenze professionali specifiche necessarie per la realizzazione dei programmi riabilitativi.

I tirocinanti sono presenti durante lo svolgimento delle attività riabilitative/educative.

Le modalità di orario degli studenti vengono concordate con il tutor aziendale e sono articolate secondo le esigenze del servizio delle unità riabilitative, compatibilmente agli obblighi di frequenza delle lezioni curriculari.

Gli studenti sono in possesso delle certificazioni delle vaccinazioni obbligatorie e di copertura assicurativa.

E', inoltre, stato stipulato l'accordo Sapienza Università di Roma per l'espletamento dell'attività extrarete formativa con i medici in formazione della scuola di specializzazione in Medicina fisica e Riabilitazione finalizzata all'acquisizione delle competenze nella gestione del paziente con patologie del sistema nervoso, del sistema vascolare e patologie genetiche rare; alla gestione del paziente con disabilità complesse; all'acquisizione di competenze nella gestione della visita fisiatrica con inserimento dello specializzando nel lavoro di equipe e nella valutazione del paziente nel percorso riabilitativo.

Le modalità di orario di frequenza vengono concordate con il tutor aziendale e sono articolate secondo le esigenze del servizio delle unità riabilitative, compatibilmente agli obblighi di frequenza delle lezioni curriculari.

I medici in formazione sono in possesso delle certificazioni delle vaccinazioni obbligatorie e di copertura assicurativa.

### 13. RACCOLTA FONDI E DONAZIONI

La cooperativa intraprende iniziative di raccolta fondi finalizzate a migliorare la qualità delle cure e dell'assistenza ai nostri pazienti.

Tra le modalità con cui le persone possono sostenere economicamente l'attività della nostra Cooperativa, oltre all'effettuazione di donazioni dirette, è presente anche la destinazione del **"cinque per mille"** in dichiarazione dei redditi.



La nostra Cooperativa ha implementato attraverso il portale **"Il Mio Dono di Unicredit"** una pagina web per consentire alle persone interessate di andare a sostenere specifici progetti individuati in maniera estremamente semplificata.



## **CAPITOLO 2**

### **I NOSTRI STAKEHOLDER**



## 1. I NOSTRI STAKEHOLDER

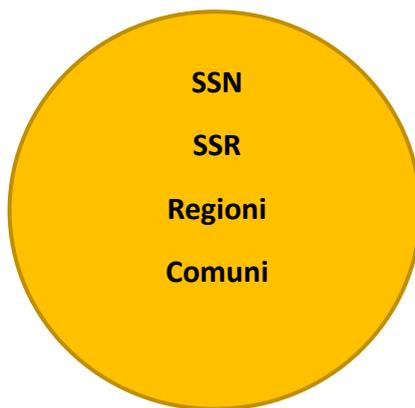
Da sempre la nostra “Mission” ha un unico grande obiettivo: la centralità del paziente/famiglia, della sua salute e dei suoi diritti.

In quest’ottica nell’erogazione dei servizi il Centro si interfaccia quotidianamente con diversi “stakeholder”, ossia con “portatori che hanno un interesse diretto o indiretto nelle attività e nei risultati dell’organizzazione. Possono influenzare o essere influenzati dalle decisioni, dalle politiche e dalle operazioni dell’azienda”

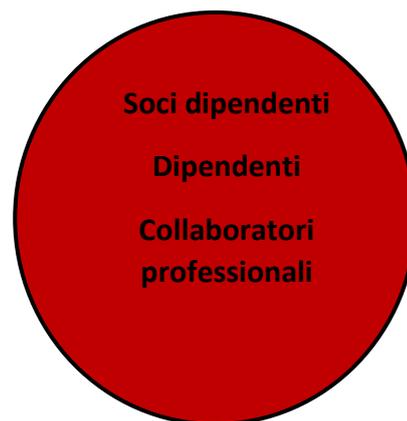
Tra questi rientrano:

- Gli utenti, i loro familiari/rappresentanti legali/caregivers;
- Gli operatori sanitari: soci dipendenti, dipendenti e collaboratori professionali;
- Le associazioni di volontariato;
- i committenti dei servizi: SSN (strutture ospedaliere); SSR (servizi territoriali dell’ASL; ASP); Regioni (anche per i pazienti extraregionali), comuni;
- I fornitori;

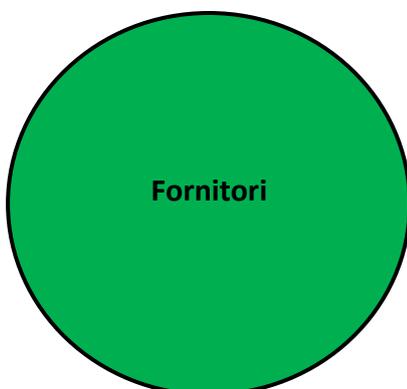
### Istituzioni ed enti



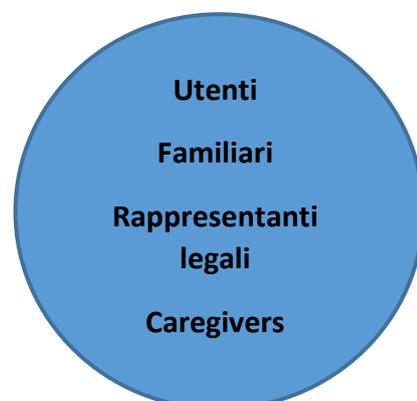
### Operatori



### Partner



### Beneficiari dei servizi



Ciascuno stakeholder in ragione delle proprie esigenze conoscitive sull’operato della Cooperativa necessita di disporre di informazioni e di canali informativi commisurati al tipo di rapporto in essere.

## 2. I NOSTRI SOCI

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 c.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c. La Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Sul costo totale delle risorse umane utilizzate per l'erogazione dei servizi riabilitativi di 3.794 mila euro, l'importo di 2.865 mila euro è relativo ai soci.

La base sociale alla data del 31/12/2024 è composta complessivamente da 83 soci.

## 3. PARTECIPAZIONE ASSEMBLEARE DEI SOCI

La nostra compagine sociale è molto attiva e attenta circa l'andamento aziendale.

All'annuale assemblea ordinaria dei soci che ha deliberato sull'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 sono intervenuti 80 soci (di cui 28 per delega) e nessuno in collegamento da remoto.

## 4. I NOSTRI DIPENDENTI E COLLABORATORI

La nostra Cooperativa alla data del 31/12/2024 ha un organico composto da 127 lavoratori, in aumento con il dato dell'anno 2023.

L'organico è composto principalmente da donne, che costituiscono il 74 % dei lavoratori con 95 unità su 127 persone componenti l'intero organico.

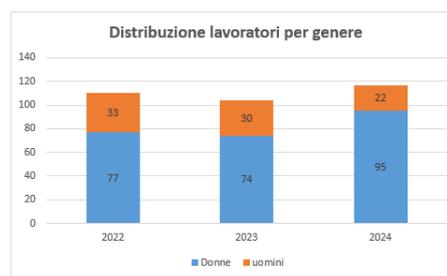
Nello spirito cooperativistico e di trasferimento ai lavoratori di un senso di appartenenza al Centro, l'organico è costituito per circa l'82% da lavoratori soci.

La Cooperativa ritiene, inoltre, che la stabilità occupazionale dei propri lavoratori sia indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di promozione sociale che la Cooperativa si è data sin dalla sua costituzione, ciò sia per favorire un'ottica di crescita umana e professionale dei collaboratori, sia per garantire la qualità del servizio offerto ai propri assistiti.

In questo senso i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato costituiscono la maggioranza dei rapporti di lavoro in essere all'interno dell'organico della Cooperativa (96 su 127).

I contratti di lavoro a tempo determinato sono prevalentemente utilizzati per l'erogazione di specifici servizi aventi carattere stagionale, per l'individuazione e l'inserimento di nuovi collaboratori e per la realizzazione di specifici progetti.

Il 96% dei collaboratori della nostra Cooperativa è di nazionalità italiana.



Il Centro Vojta, nella volontà di assicurare ai propri utenti prestazioni sanitarie di qualità, ritiene che una solida base di collaboratori storici assicuri la continuità del servizio e la soddisfazione dei pazienti che tendono a ritornare presso il Centro anche in virtù del rapporto personale che si è venuto a creare nel tempo con il personale sanitario. In ragione dei rapporti lavorativi di lunga data in essere con i nostri collaboratori, il personale è costituito per il 49% da operatori con età superiore a 50 anni. I collaboratori della nostra Cooperativa sono costituiti in prevalenza da fisioterapisti, da operatori socio sanitari e da educatori professionali, che coprono complessivamente circa il 20% dell'organico. La Cooperativa per l'erogazione dei propri servizi, oltre al personale dipendente, si avvale di una rete qualificata di professionisti e collaboratori esterni che collaborano a stretto contatto con il personale stabile nell'erogazione delle prestazioni sanitarie ai pazienti.

## **5. CONTRATTI DI LAVORO**

La nostra Cooperativa applica a tutti i dipendenti, soci e non soci, il contratto collettivo nazionale di lavoro ARIS/AIOP Case Di Cura Sanità Privata per il personale non medico e ARIS/AIOP per il personale medico.

## **6. PRESTAZIONI SULLA SICUREZZA**

La nostra Cooperativa tiene in grande considerazione la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori applicando le indicazioni contenute nel Decreto Legislativo 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) e nelle linee guida emesse dall'INAIL.

Come previsto dalla legislazione vigente, la nostra Cooperativa ha valutato i diversi rischi a cui sono sottoposti i lavoratori in funzione della mansione e degli ambienti di lavoro, ha individuato e formalizzato responsabilità e incarichi in materia di sicurezza (incaricato antincendio, ecc.), ha attuato tutta una serie di accorgimenti per prevenire infortuni e malattie professionali, ha distribuito i dispositivi di protezione sia individuali che collettivi, mantiene efficienti impianti ed attrezzature in conformità alle direttive in materia di sicurezza. Abbiamo inoltre investito importanti risorse nella formazione dei nostri collaboratori in materia di sicurezza e prevenzione, al fine di minimizzare la possibilità che si verifichino infortuni ed incidenti. Ogni eventuale infortunio – così come ogni “mancato incidente” - viene accuratamente registrato ed analizzato al fine di prevenire il ripetersi dello stesso applicando di fatto un ciclo virtuoso di miglioramento continuo.

Al fine di porre in essere un controllo attento sull'organizzazione abbiamo incaricato professionisti interni ed esterni (Responsabile ed Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione e Medico Competente) per la verifica periodica degli ambienti di lavoro, dello stato della formazione e della corretta effettuazione degli adempimenti di legge.

## **7. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA**

La nostra Cooperativa identifica come centrale e prioritario il proprio impegno nella responsabilità sociale, intesa come soddisfazione delle esigenze del cliente e, allo stesso tempo, gestione delle aspettative degli altri stakeholders, come ad esempio i fornitori, il personale e la comunità locale di riferimento.

Gli impegni che La Cooperativa si è assunta a tutela delle persone possono essere così sintetizzati:

- garantire luoghi di lavoro adeguati, sicuri e salubri e attuare misure per prevenire incidenti, infortuni, malattie professionali;
- rispettare il diritto dei lavoratori ad aderire alle Organizzazioni Sindacali;
- non effettuare né sostenere alcun tipo di discriminazione nei confronti del personale in base ad alcuna condizione;
- non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari o abusi verbali contrari al rispetto della dignità delle persone adeguarsi rispettare l'orario di lavoro previsto dalla legge, dagli accordi nazionali e locali e dai contratti collettivi nazionali applicati;
- retribuire i dipendenti nel rispetto di quanto previsto dal CCNL di appartenenza.

## 8. LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)

La nostra Cooperativa al fine di tutelare al meglio la riservatezza delle informazioni trattate per lo svolgimento dei propri servizi, ha sviluppato e adottato un Sistema di Gestione della Privacy con l'obiettivo primario di dimostrare la conformità ai requisiti normativi relativi alla protezione dei dati personali, come previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR).

L'impianto normativo del Regolamento Europeo 2016/679 si basa sul principio dell'accountability, ovvero spetta al Titolare dimostrare l'adeguamento alle disposizioni, mediante: procedure, istruzioni e documentazione, studiate e realizzate "su misura" in funzione dell'attività svolta dall'organizzazione. L'approccio è quindi quello del "Risk based", dove il processo di gestione dei trattamenti è commisurato ai rischi potenziali relativi alle tipologie di dati trattati.

La nuova norma fa riferimento a tutti i soggetti che trattano dati personali. Nella nostra Cooperativa ciò include la committenza, i soci, i dipendenti, i collaboratori, i volontari e gli utenti dei servizi. Vengono identificati i principali trattamenti, la tipologia di dati interessati, gli strumenti informatici, i processi di governo, vengono determinate le misure a protezione e calcolato il rischio residuo.

In tal senso la Cooperativa ha provveduto a redigere il Registro dei Trattamenti dove sono stati censiti i principali trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Esso viene aggiornato periodicamente e comunque a fronte di ogni iniziativa rilevante, con particolare riguardo ai dati particolari e sensibili.

Periodicamente viene svolta e mantenuta nel tempo, un'analisi del rischio su ogni attività di trattamento dei dati con particolare riguardo alle misure di sicurezza per "garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio" del trattamento.

## 9. LA TUTELA DELLA LEGALITÀ

I nostri soci ritengono che la legalità sia un principio fondamentale e vogliamo assicurarci che nella nostra Cooperativa non sia perpetrata alcuna forma di abuso da parte di dipendenti, fornitori, business partners o clienti; pertanto abbiamo implementato un modello per la segnalazione anonima di condotte illecite relative alla gestione per gli addetti ai lavori, "whistleblowing", dall'inglese, lett. "soffiatore di fischietto") tenute dal personale della Cooperativa. Tale sistema che permette ai propri soci, lavoratori, clienti e fornitori di segnalare in modo sicuro e confidenziale eventuali condotte disoneste o irregolari di cui vengano a conoscenza.

Il Whistleblowing è uno strumento importante per:

- Prevenire e contrastare le condotte illecite;
- Tutelare gli interessi della cooperativa e dei suoi stakeholders;
- Promuovere una cultura del buon governo e della responsabilità;

Siamo convinti che il whistleblowing sia un valore aggiunto per la propria organizzazione e per l'intera comunità. Invitiamo tutti coloro che hanno a cuore il futuro della cooperativa a segnalare eventuali irregolarità di cui vengano a conoscenza.

Tutte le segnalazioni pervenute saranno vagliate con attenzione da un organismo di vigilanza indipendente e, se ritenute fondate, saranno oggetto di approfondimenti e azioni correttive.

## **CAPITOLO 3**

### **I NOSTRI OBIETTIVI**



## 1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al fine di comprendere l'impatto sociale realizzato dalla Cooperativa nel tempo, la nostra Direzione ha adottato uno schema organizzativo teso alla rilevazione di alcuni indicatori sintetici utili alla comprensione delle dinamiche della Cooperativa, alla determinazione degli obiettivi di breve termine, alla valutazione dei risultati conseguiti, nonché all'analisi dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento.

La Direzione in sede di chiusura del bilancio 2023 si era data per l'anno 2024 l'obiettivo di confermare i valori dei principali parametri di attività ottenuti nell'anno appena concluso. Le performance ottenute nel corso del 2024 hanno superato in maniera significativa, in molti casi, gli obiettivi prefissisi.

Solo gli indicatori relativi all'organico ed alle ore di formazione svolte dal personale mostrano valori consuntivi inferiori ai target. Relativamente all'indicatore del personale in organico, un saldo negativo può essere considerato migliorativo rispetto all'anno 2023, in funzione della ricerca di un nuovo equilibrio economico-finanziario che il Consiglio di Amministrazione di nuova nomina sta perseguendo.

A fine 2024 i principali parametri di attività hanno assunto i valori indicati nel prospetto riepilogativo di seguito riportato.

<b>Indicatore</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Consuntivo 2024</b>	<b>Differenza Consuntivo</b>	<b>% Differenza Consuntivo</b>
Organico al 31/12/2024	103	127	23	18%
Nr. Soci al 31/12/2024	90	83	(7)	8%
Nr. Prestazioni	94.932	104.582	9.650	9,2%
Ore Formazione Svolte	208	230	22	9%

## 2. ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO

La Cooperativa al fine di valutare il proprio operato nel tempo e programmare adeguatamente gli obiettivi futuri ha individuato i fattori rilevanti in grado di facilitare o complicare le strategie di crescita aziendale.

Tali fattori sono stati distinti tra quelli sotto il controllo della Cooperativa (di natura endogena) e quelli esterni (esogeni) e perciò non controllabili:

<b>FATTORI SOTTO IL CONTROLLO DELL'ENTE</b>	<b>FATTORI NON CONTROLLABILI DALL'ENTE</b>
<p>Applicazione di nuove tecnologie ai servizi erogati ed alla loro organizzazione</p> <p>Aumento della professionalità delle risorse umane utilizzate</p> <p>Incremento della rete collaborativa con Enti pubblici e privati, profit e non profit</p> <p>Miglioramento della comunicazione interna alla Cooperativa e verso soggetti esterni</p>	<p>Introduzione di normative maggiormente vincolanti in materia di erogazione di determinati servizi</p> <p>Cambiamenti di governance politica e amministrativa degli Enti Committenti</p> <p>Ritardi nei pagamenti da parte degli Enti Committenti (Pubblica Amministrazione)</p> <p>Inefficienze burocratiche nello svolgimento degli impegni contrattuali</p>

## 3. STRATEGIA A MEDIO-LUNGO TERMINE E PIANI FUTURI

La nostra Cooperativa ha delineato un percorso di crescita di medio-lungo termine finalizzato:

- all'aumento della soddisfazione degli stakeholder
- al miglioramento nella comunicazione dell'impegno speso verso i soggetti più deboli
- all'ampliamento della platea degli utenti
- all'incremento della propria base sociale

In tal senso, sono state elaborate - anche con la consulenza di soggetti terzi - significative attività di progettazione e di analisi che hanno permesso di individuare degli obiettivi fondamentali per lo sviluppo strategico della Cooperativa nei prossimi anni.

<b>OBBIETTIVI</b>	<b>STRUMENTI E AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBBIETTIVI</b>
<p>Consolidare e migliorare il livello delle attività caratteristiche puntare ad una maggior differenziazione dei servizi per essere sempre in grado di accogliere le richieste del lavoro sociale caratterizzato da forte complessità</p> <p>Aumento della professionalità delle risorse umane utilizzate</p> <p>Incremento della rete collaborativa con Enti pubblici e privati, profit e non profit</p> <p>Miglioramento della comunicazione interna alla Cooperativa e verso soggetti esterni</p>	<p>Introduzione di normative maggiormente vincolanti in materia di erogazione di determinati servizi</p> <p>Cambiamenti di governance politica e amministrativa degli Enti Committenti</p> <p>Ritardi nei pagamenti da parte degli Enti Committenti (Pubblica Amministrazione)</p> <p>Inefficienze burocratiche nello svolgimento degli impegni contrattuali</p>

Al fine di dare attuazione al piano delineato, la Cooperativa intende continuare a sviluppare nel corso del 2024 le seguenti azioni:

- Iniziative a favore della condivisione della mission aziendale, affinché il senso di appartenenza continui a svilupparsi sull'adesione a valori condivisi e non personali;
- attività di promozione dello sviluppo delle professionalità, attivando reali ed innovativi processi di apprendimento nella tutela del diritto alle pari opportunità di sviluppo delle risorse;
- azioni di valorizzazione dei contributi individuali in modo da sviluppare quella carica motivazionale necessaria al raggiungimento degli obiettivi prefissati e nello stesso tempo rendere partecipi le persone alla storia aziendale;
- potenziamento dei canali di comunicazione e marketing sociale nuovi e tradizionali.



# **CAPITOLO 4**

## **I NOSTRI RISULTATI**



## 1. IL BILANCIO IN SINTESI

Nell'anno 2024, l'attività della Cooperativa ed i relativi volumi di lavoro si sono incrementati rispetto al biennio 2023 e 2022.

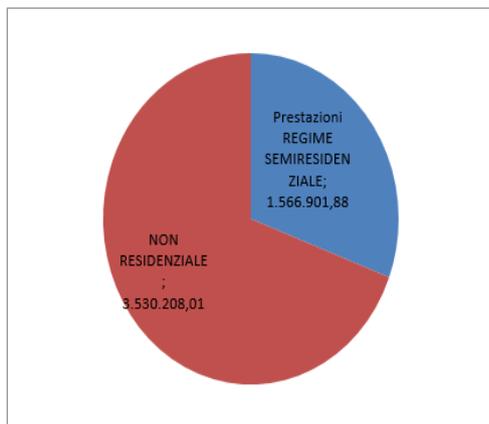
L'esercizio 2024, seppur chiusosi con una perdita, ha manifestato alcuni segnali positivi rispetto all'esercizio precedente, tra cui una crescita del fatturato di oltre 300 mila euro ed un migliore utilizzo delle risorse umane interne che, a fronte dell'accresciuto volume di attività, hanno generato un maggior costo di poco meno di 50.000 Euro. Su una quota importante del risultato d'esercizio negativo (-€ 124mila), ha inciso, anche quest'anno come lo scorso, la revisione di alcuni accordi relativi alle prestazioni erogate durante l'evento pandemico da Covid-19. In considerazione del fatto che tali sopravvenienze passive non hanno carattere continuativo, il nuovo Consiglio di Amministrazione stima che la Cooperativa nell'esercizio 2025 potrà conseguire risultati significativamente migliori rispetto all'esercizio appena concluso.

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio sulle voci principali.

### RICAVI

I ricavi sono rappresentati prevalentemente dai corrispettivi per i servizi sanitari e assistenziali resi a committenti pubblici e privati. Le entrate derivano in gran parte da incarichi, affidamenti, contratti e accreditamenti da qualificazione generati dalle Asl di Roma e da Comuni.

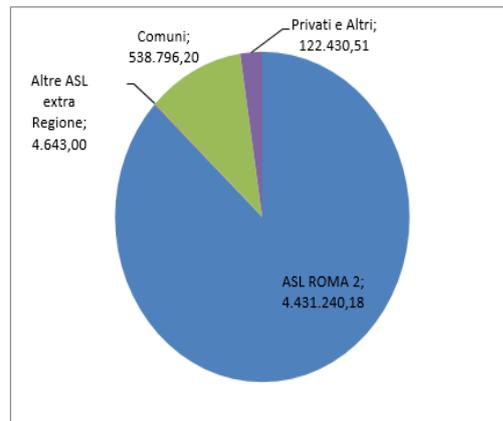
FATTURATO PER TIPOLOGIA DI REGIME ASSISTENZIALE



TOTALE 5.097.109,89

Prestazioni REGIME SEMIRESIDENZIALE 1.566.901,88  
NON RESIDENZIALE 3.530.208,01

RIPARTIZIONE FATTURATO 2024 PER CLIENTE



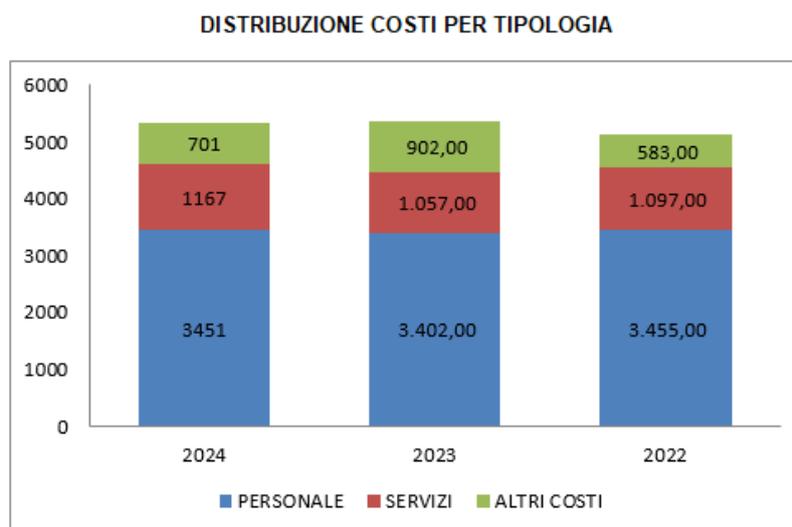
TOTALE 5.097.109,89

ASL ROMA 2 4.431.240,18  
Altre ASL extra Regione 4.643,00  
Comuni 538.796,20  
Privati e Altri 122.430,51

Dati in migliaia di euro

## COSTI

I costi sostenuti per la produzione dei servizi erogati durante l'esercizio sono prevalentemente riferiti al personale impiegato nella produzione dei servizi. A fronte di costi complessivi per poco più di € 5,3 milioni di euro (comprensivi delle imposte), € 3,9 milioni sono relativi alle retribuzioni dei dipendenti e dei collaboratori, mentre € 600 mila sono per servizi acquistati all'esterno. Il restante sono altri costi, tra cui gli ammortamenti.



Dati in migliaia di euro

## PERSONALE

Il totale dei dipendenti impiegati al 31/12/2024 è di 101 unità, composti per circa l'84% da soci lavoratori. L'utilizzo di collaboratori a partita iva (circa 26 unità) risulta marginale rispetto all'organico stabile, risultandone comunque necessario l'impiego per l'elevata specificità, competenza tecnica e necessità di aggiornamento continuo richiesto per l'erogazione di prestazioni riabilitative specifiche.

## RISULTATO D'ESERCIZIO

Nel 2024 nonostante l'impegno significativo degli Amministratori rivolto all'aumento del numero delle prestazioni erogate, ad ottenerne una migliore valorizzazione (in primis dall'Azienda Sanitaria Locale), nonché ad organizzare l'erogazione dei servizi in maniera più efficiente, i ricavi generati non sono stati sufficienti alla copertura dei costi sostenuti nell'esercizio. La Cooperativa ha chiuso il 2024 con una perdita pari a €124 mila circa.

## RISORSE FINANZIARIE

La Cooperativa beneficiando dell'elevata dedizione dei soci e la capacità direzionale della governance presenta una situazione finanziaria solida, con disponibilità liquide importanti ed assenza di indebitamento verso gli istituti di credito.

## PATRIMONIO NETTO

La differenza tra le attività possedute da una società (immobilizzazioni, crediti vs. clienti, disponibilità liquide) e i debiti in essere (fornitori, banche, erario e debiti previdenziali) ad una certa data determina le risorse stabili presenti. Tanto maggiore è la quota di attività coperte senza il ricorso a fonti esterne, tanto maggiore è la solidità aziendale (Patrimonio Netto).

Il Patrimonio Netto si compone:

- del Capitale, ossia le quote sociali versate dai soci;
- delle Riserve, composte prevalentemente dagli utili realizzati negli esercizi precedenti.;
- dell'Utile conseguito nell'esercizio chiuso.

Anno	2022	2023	2024
Capitale	23	23	21
Riserve	3.289	2.591	2.059
Utile Esercizio	(697)	(532)	(124)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>2.615</b>	<b>2.082</b>	<b>1.956</b>

## INVESTIMENTI

La Cooperativa rileva tra le immobilizzazioni il valore degli investimenti fatti nel tempo. Nella tabella riportata di seguito è evidenziato l'andamento dei valori di bilancio e gli investimenti effettuati nel corso del 2024.

IMMOBILIZZAZIONI	2022	2023	2024	Differenza 2023-2024	Investim. 2024
Immateriali	12	13	2	(11)	
Materiali	2.305	2.032	1.768	(264)	7
Finanziarie	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.317</b>	<b>2.045</b>	<b>1.770</b>	<b>(275)</b>	<b>7</b>

Dati in migliaia di euro

## IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE

Il Valore Aggiunto Globale (VAG) è una grandezza che esprime la ricchezza che le attività svolte dall'impresa nel corso dell'esercizio hanno generato a favore delle diverse classi di stakeholder.

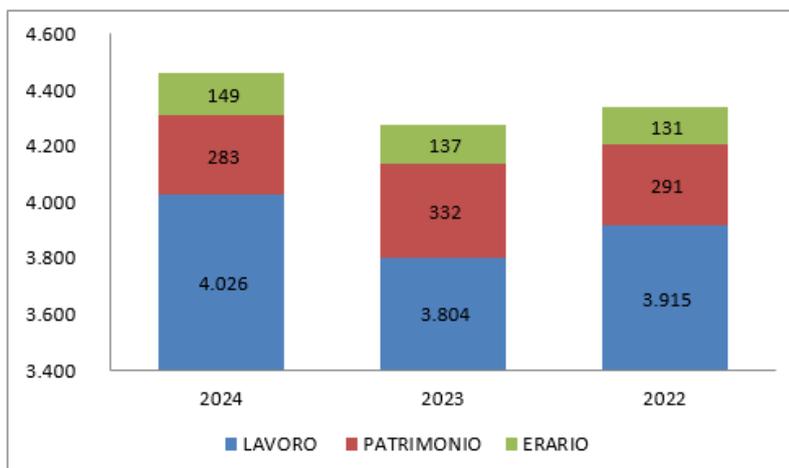
Voce Bilancio	Stakeholder	2022	2023	2024
Ricavi caratteristici		€ 4.237	€ 4.733	€ 5.097
Altri ricavi e proventi		€ 200	€ 86	€ 96
<b>Valore della Produzione</b>		<b>€ 4.437</b>	<b>€ 4.819</b>	<b>€ 5.193</b>
Materie prime e di consumo		€ (61)	€ (58)	€ (84)
Servizi per la produzione		€ (1.097)	€ (1.057)	€ (1.166)
<i>di cui Servizi sanitari professionali</i>		€ (333)	€ (402)	€ (575)
Godimento beni di terzi		€ (43)	€ (53)	€ (44)
Oneri diversi di gestione		€ (182)	€ (454)	€ (289)
<i>di cui per Tributi ad enti locali</i>		€ (137)	€ (137)	€ (137)
Gestione finanziaria		€ (2)	€ 5	€ 7
<b>Valore Aggiunto Globale</b>		<b>€ 3.522</b>	<b>€ 3.741</b>	<b>€ 3.617</b>
Costo del Personale	Lavoro	€ (3.456)	€ (3.402)	€ (3.451)
Servizi sanitari professionali	Lavoro	€ (333)	€ (402)	€ (575)
Ammortamenti	Patrimonio	€ (293)	€ (332)	€ (283)
Tributi ad enti locali	Erario	€ (137)	€ (137)	€ (137)
Imposte	Erario	€ -	€ -	€ (12)
<b>Risultato Netto</b>		<b>€ (697)</b>	<b>€ (532)</b>	<b>€ (124)</b>

Dati in migliaia di euro

I Ricavi Caratteristici nel 2024 sono incrementati in maniera significativa rispetto al biennio precedente con un aumento di circa 300 mila euro (+7.7% rispetto all'esercizio 2023).

Nell'esercizio 2024 il Valore Aggiunto Globale si è attestato a circa 3,6 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto al valore 2023. Lo stesso, come nei periodi precedenti, viene quasi integralmente destinato al personale, che costituisce la vera risorsa aziendale.

**DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE PER STAKEHOLDER**





**CENTRO DI RIABILITAZIONE VACLAV VOJTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

**Via Salvatore Pincherle, 186**

**00146 ROMA**

**C.F. 03372280580**

**P.IVA 01190961001**

**Iscritto al:**

**Registro delle imprese CCIAA RM 03372280580 dal 19/02/1996 - REA 433965 dal 04/01/1979**

**Albo Nazionale delle Cooperative n. A108520 dal 10/03/2005**

**Decreto di accreditamento Regione Lazio U00301 DEL 04/07/2013**

**Telefono: 06.5413733**

**Sito Web: [www.centrovojta.com](http://www.centrovojta.com)**

**Email: [info@centrovojta.com](mailto:info@centrovojta.com)**

**Facebook - <https://www.facebook.com/CentroVaclavVojta>**